

I vincitori del 35° premio nazionale di poesia dialettale “Modesto Della Porta”

Domani sera (22 agosto) a Guardiagrele alle ore 21, in largo Pignatari, nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla 52^ mostra dell'artigianato artistico abruzzese, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei migliori autori che hanno partecipato al 35° premio di poesia dialettale intitolato a Modesto Della Porta, il più geniale tra i poeti abruzzesi.

La giuria ha stabilito che per il tema “arti e mestieri vecchi e nuovi”, il primo classificato è Cesare Antonio Nicolini di Pescara con la poesia “Parole da lumare”; al secondo posto Gabriele Spallone di Montesilvano con la poesia “Lu Vasare”, sul gradino più basso del podio Lucia Di Pietro di Roseto Degli Abruzzi e la sua poesia “L'arte d'arcamà”. Segnalazioni speciali ai versi in rima di Giuliana Cicchetti Navarra di L'Aquila (JuCallalaru), Alberto Della Pelle di Ortona (Armacchiature de Ierete), Carlo Di Camillo di Castel Frentano (L'ultimemestiere).

Per l'altra sezione dedicata ai temi della disabilità, solidarietà, pace e volontariato gli esperti hanno deciso che la poesia migliore è quella dal titolo “Nen è la curnice che fa lu quadre” scritta da Bernardino Dell'Aguzzo di Giulianova; secondo posto per Concezio Del Principio di Atri con la poesia “Che ne si tu!”, terzo posto a Paolo Lacava di Fabriano che ha scritto “Chi fridduchi faci stasira...”. Menzioni speciali alle strofe stese da Evandro Ricci di Sulmona (Ucchie de mojjema a nasiggia a rutelle) e Gabriele Di Giorgio di Città Sant'Angelo (Si l'ombre t'alascie).

Verranno assegnati anche i premi alla carriera ai poeti Giuseppe Placidi di L'Aquila e Mario Monachesi di Macerata.

La serata si concluderà con il Recital di musica napoletana classica “Nu core cantatore - avoche 'e notte” con Anna Maione accompagnata al pianoforte da Marco Vallese, al contrabbasso da Ivano Sabatini e al mandolino da Franco Menna.